



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15 – 70126 BARI



**Parere del Nucleo di Valutazione e Verifica
degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia**

N. 272 del 25.02.2013 Registro NVVIP

**P.O. FESR 2007-2013 Puglia – Asse II, LdI 2.5, Azione 2.5.2: Intervento per la
costruzione di impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei
rifiuti urbani del Comune di Manfredonia – DGR n. 1573 del 12.07.2011**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n.144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n.144 che prevede per i NVVIP l'assegnazione di funzioni inerenti l'assistenza ed il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 “Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)”.
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1821 del 02 agosto 2011 di istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici approvato in data 5 settembre 2011.

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 12 luglio 2011 “Programma Operativo FESR 2007-2013 – PPA dell’Asse II – Linea di intervento 2.5 Azione 2.5.2, sottoazione a) – Procedura negoziale per la presentazione di proposte di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di compost – 1^a fase” sono stati definiti gli indirizzi specifici per la presentazione delle proposte di interventi da cofinanziare (Allegato A) ed è stata predisposta una “Guida pratica

- relativa alle soluzioni impiantistiche per il trattamento biologico dei rifiuti con produzione di compost”;
- Con nota prot. AOO_090 n. 5204 del 07.08.2012 il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Ufficio Gestione rifiuti della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione tecnico-economica relativa alla proposta progettuale di intervento per la costruzione di impianto di valorizzazione della frazione umida (compostaggio) dei rifiuti urbani del Comune di Manfredonia – DGR n. 1573 del 12.07.2011, a valere sul P.O. FESR Puglia 2007-2013 Asse II LdI 2.5 Azione 2.5.2, quale progetto generatore di entrate ai sensi dell’art. 55 Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i. e art. 8 Direttive impartite dalla D.G.R. n. 651/2010, al fine di consentire l’esame del Nucleo relativamente alla documentazione tecnico-economica di calcolo della spesa ammissibile. La documentazione risultava composta dai seguenti elaborati progettuali:
 - o Analisi Costi Benefici
 - o Relazione economico finanziaria
 - o Relazione geotecnica preliminare
 - o Dimensionamento impianto secondo DGR 1573/11
 - o Allegati amministrativi del Comune di Manfredonia
 - In data 11.10.2012 con prot. n. 4360 il Nucleo ha acquisito la seguente ulteriore documentazione relativa all’intervento:
 - o Copia del Bando di gara mediante procedura aperta
 - o Copia del Capitolato speciale prestazionale di appalto.
 - In data 22.10.2012, presso la sede del Nucleo di Valutazione, si è tenuto un incontro tecnico fra il Nucleo, i referenti regionali e i consulenti tecnici dell’amministrazione comunale, durante il quale sono state discussi e approfonditi i seguenti aspetti della proposta progettuale:
 - o Analisi della domanda
 - o Soppressione delle ATO e relativi sviluppi sul progetto in argomento
 - o Fattori di conversione
 - o Localizzazione dell’impianto
 - o Royalty e relativa quantificazione
 - o Funzionamento dell’impianto e manutenzione ordinaria
 - o Coerenza tra voci di costo e ricavi.
 - Con nota prot. n. 41367 del 19.11.2012 il Comune di Manfredonia ha trasmesso il seguente aggiornamento della documentazione progettuale alla luce di quanto emerso negli incontri tecnici di cui sopra:
 - o Analisi Costi benefici (aggiornamento)
 - o Documento di armonizzazione dei Piani d’Ambito per la gestione dei RU in Provincia di Foggia.
 - In data 03.12.2012, presso la sede del Nucleo di Valutazione, si è svolto un secondo incontro tecnico fra il Nucleo, i referenti regionali e comunali, i consulenti tecnici dell’amministrazione comunale, durante il quale sono state approfonditi i seguenti profili dell’aggiornamento documentale pervenuto:
 - o Dimensionamento dell’impianto
 - o Ricavi e caratteristiche tecniche dell’impianto

- Analisi costi benefici e sostenibilità finanziaria
- Manutenzione straordinaria e relativi fattori di conversione
- aspetti della documentazione progettuale.
- Con nota prot. n. 427 del 04.01.2013 il Comune di Manfredonia ha trasmesso una nuova versione dell'Analisi Costi Benefici, aggiornata alla luce di quanto emerso durante l'incontro tecnico sopra menzionato.
- Esaminati gli ultimi aggiornamenti pervenuti, con nota prot. AOO_165 n. 228 del 23.01.2013, il Nucleo di Valutazione ha trasmesso le proprie osservazioni, evidenziando ulteriori necessità di integrazione e approfondimento documentale evidenziando il permanere di alcune criticità, per altro già osservate nella versione iniziale del documento, con particolare riferimento ai seguenti profili:
 - Dimensionamento dell'impianto
 - Analisi finanziaria a corredo della prospettazione progettuale e dell'Analisi Costi Benefici.
- Con nota prot. n. 5802 del 13.02.2013 il Comune di Manfredonia ha trasmesso la versione finale dell'Analisi Costi benefici, integrata e modificata alla luce delle osservazioni del Nucleo di Valutazione sopra richiamate.
- Con nota n. 1266 del 20.02.2013 la Regione Puglia (Assessorato alla qualità dell'ambiente – Servizio ciclo dei rifiuti e bonifica – Ufficio gestione rifiuti) ha fornito "Risposta alle osservazioni" del NVVIP mettendo in rilievo alcuni elementi salienti della procedura negoziale relativa al progetto in questione, utili ad inquadrare i profili del dimensionamento dell'impianto e della sua localizzazione.

CONSIDERATO che i chiarimenti resi nel corso degli incontri tecnici, la documentazione da ultimo presentata dal soggetto proponente e dalla Regione Puglia consentono di rimuovere i residui dubbi istruttori e le osservate criticità della originaria proposta.

CONSIDERATA l'analisi di scenario formulata sulla base di una serie di ipotesi di utilizzazione non ottimale dell'impianto in conseguenza di un conferimento ridotto di materiali da trattare.

CONSIDERATO che dovrà essere comunque assicurata la compatibilità dell'intervento con la recente disciplina in punto di rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai principi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, individuati all'art. 8 della L.R. 20 agosto 2012 n. 24.

VISTA tutta la documentazione integrativa di cui sopra.

RILEVATO CHE:

- il progetto si riferisce ad una proposta di intervento per la realizzazione di un impianto anaerobico per la produzione di compost, in attuazione della delibera di G.R. 12.07.2011 n. 1573;
- dagli approfondimenti istruttori curati da questo Nucleo sono emersi taluni fattori di anelasticità nelle scelte del soggetto proponente, per lo più determinati dalla procedura

negoziata attivata dalla Regione (lo stesso progetto precisa che "...le scelte progettuali ed il dimensionamento dell'impianto è stato reso calzante alle impostazioni quantitative e qualitative dettate dalla procedura negoziata...") e dalle linee guida regionali che si sostiene abbiano informato la procedura anche in ordine alle soluzioni impiantistiche.

- il progetto prevede la realizzazione all'interno del Comune di Manfredonia (area industriale denominata DI46) di un impianto di trattamento della FORSU e delle alghe spiaggiate (queste ultime nella misura massima del 20% della potenzialità dell'impianto per trattamento) con sistema di digestione anaerobica e compostaggio di qualità, con una potenzialità annua massima di 30.000 tonnellate;
- il progetto nella sua attuale configurazione rientra nella categoria dei progetti generatori di entrate prevedendo l'applicazione dell'Art. 55 del Regolamento n. 1083/2006 coerentemente con le indicazioni riportate nel documento COCOF 078/0074/00-EN;
- il progetto prevede un investimento pari a € 17.010.501,45, oltre ad IVA per € 2.163.721,52, per un totale complessivo di € 19.174.222,97;
- il progetto contempla un finanziamento FESR a favore del Comune di Manfredonia di € 3.000.000,00 e un co-finanziamento della quotaresidua a carico del soggetto gestore;
- sebbene lo schema adottato per la determinazione del deficit di finanziamento risulti formalmente accettabile, il deficit di finanziamento correttamente determinato è pari a € 2.844.305,91.

Tutto ciò premesso, il Nucleo

ESPRIME PARERE POSITIVO

con la raccomandazione di monitorare efficacemente i flussi finanziari netti generati dall'impianto sia nel caso in cui i parametri di funzionamento dello stesso siano congruenti con il dimensionamento definito nella relazione economico-finanziaria, sia nel caso in cui l'impianto medesimo operi in condizioni economiche più vantaggiose con una capacità produttiva superiore rispetto a quella pianificata, al fine di determinare eventuali variazioni del valore del deficit di finanziamento dell'impianto.

Dal momento che l'importo determinato per il deficit di finanziamento è stato calcolato in base alle prospettazioni progettuali e che potrebbe però variare in esito alla prevista procedura di selezione del concessionario, si formula l'ulteriore raccomandazione di procedere, in tale ipotesi, alla rideterminazione del deficit di finanziamento, anche al fine di garantire trasparenza nelle procedure ed efficiente allocazione delle risorse pubbliche.

Bari, 25 febbraio 2013.

per i componenti NVVIP
Il Presidente del Nucleo
Prof. Giuseppe Moro